

Il 93% ha lavorato senza problemi «Da tutti senso di responsabilità»

Chapeau al mondo imprenditoriale bresciano: l'entrata in vigore dell'obbligo di Green Pass in ogni luogo di lavoro, sia pubblico che privato, non ha portato a scene di panico o a preoccupanti nervosismi. Secondo una prima indagine condotta da Confindustria Brescia, su un campione di quasi 300 aziende associate, per un totale di 25 mila addetti, il 93% non ha riscontrato problematiche nella gestione della procedura, nonostante il 77% abbia optato per un controllo a tappeto delle risorse.

«Il nostro territorio ha dimostrato, ancora una volta, un grande senso di responsabilità, legato alla collaborazione tra aziende, lavoratori e sindacati, come già avvenuto nell'aprile 2020 con il protocollo per il rientro al lavoro – commenta Roberto Zini, vice presidente dell'associazione di via Cefalonia con delega a Relazioni Industriali e Welfare –. In questo primo giorno di provvedimento è stata garantita una piena operatività, senza distinzioni tra grandi imprese e Pmi che si sono fatte trovare preparate e ben organizzate per affrontare le nuove misure».

Nessuna criticità anche nelle aziende di Apindustria Brescia. Bene pure nelle oltre 60 mila realtà del commercio e turismo e dei servizi. Lo conferma Carlo Massoletti, leader provinciale di Confcommercio: «Ci sono solo alcune difficoltà a livello organizzativo, in particolare per chi deve gestire pure il pubblico, ma l'inizio è stato certamente positivo: il senso di responsabilità sociale dei nostri imprenditori è evidente. Come associazione - conclude Massoletti - siamo schierati a favore della certificazione verde e dei vaccini fin dall'inizio: queste misure stanno permettendo ai nostri imprenditori di non dover più fronteggiare chiusure e di poter tornare ad avere fiducia nell'andamento della propria impresa». **M.Gia.**



Superficie 7 %